

Genova: arrestati per estorsione

Arrestati tre pregiudicati a Genova perché ritenuti responsabili di estorsione e di lesioni gravissime.

Le indagini hanno fatto luce su una violenta aggressione ai danni di un cliente e del titolare di un'autosalone nella zona periferica della città ligure.

I fatti si riferiscono al pomeriggio del 19 settembre 2017 quando i tre malviventi, uno dei quali armato di pistola, hanno pestato a sangue un cittadino sudamericano e il proprietario dell'attività commerciale, dandosi poi alla fuga spericolata per le vie cittadine. Le vittime riportavano ferite giudicate guaribili in 60 e 20 giorni rispettivamente per il sudamericano e per l'italiano.

Nella circostanza erano giunte numerose chiamate sul numero d'emergenza 112NUE da parte di cittadini in transito che avevano assistito alla scena.

Le indagini della Squadra mobile hanno ricostruito nel dettaglio la dinamica dei fatti, nonostante l'atteggiamento inizialmente reticente da parte delle persone coinvolte. I tre pregiudicati, due italiani ed un albanese, avevano organizzato il raid punitivo per recuperare vecchi debiti e per affermare la loro superiorità in ambito cittadino ed elevare la loro caratura criminale.

Durante l'attività investigativa i poliziotti hanno documentato anche la disponibilità di armi da parte del gruppo che poi venivano immesse nel mercato clandestino.

Nel corso delle investigazioni uno dei tre è stato arrestato anche per un altro fatto: era in possesso di una pistola rubata che si era procurato per usarla contro la sua compagna dopo un litigio.

05/06/2018